



## IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO E IL PROCURATORE GENERALE DI MILANO

lette le ordinanze della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, n. 515 del 22 marzo 2020 e n. 517 del 23 marzo 2020, nonché il DPCM 22 marzo 2020;

ritenuto che si è disposto quanto segue circa gli ingressi al luogo di lavoro;

“Il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente Ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, per accedere agli immobili deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea (la rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy) con le modalità individuate da ciascuna amministrazione;

Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non sono consentiti l'accesso e la permanenza nelle sedi degli Enti. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro”;

ritenuto necessario provvedere sul punto per adeguare le disposizioni di servizio in vigore;

### DISPONGONO

Tutto il personale di magistratura e amministrativo che deve accedere alle sedi degli uffici giudiziari, incluso il personale di supporto e chiunque presti servizio all'interno di dette sedi, e per maggior tutela anche l'utenza, vengono sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea tramite termoscanner o termometri laser a distanza. La rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Se la temperatura corporea risultasse superiore ai 37,5°C, non saranno consentiti l'accesso e la permanenza nelle sedi degli Uffici Giudiziari.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro e dal Palazzo.

Le disposizioni riguardano anche il personale addetto alla vigilanza che dovrà sottoporsi a detta rilevazione prima dell'inizio del turno di lavoro.

In mancanza di termoscanner e di idonei termometri (da tempo irreperibili sul mercato e comunque tuttora oggetto di indagini per la reperibilità) il personale ed il pubblico saranno provvisoriamente invitati a rilevare in autonomia la temperatura corporea e ad autocertificare l'assenza di temperatura superiore ai 37,5°C, usando gli appositi moduli disponibili agli ingressi e sui siti degli Uffici. Le dichiarazioni saranno consegnate al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello tramite i Carabinieri e saranno custodite in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Si dispone inoltre la chiusura di tutti gli ingressi e dei passi carrai del Palazzo di Giustizia, ad eccezione dei seguenti:

- Ingresso pedonale di Porta Vittoria
- Ingresso pedonale di Via Freguglia
- Ingresso principale del Palazzo di via San Barbaba 50
- Passi carrai di Via Freguglia



- Per UNEP: ingresso pedonale di Via Pace e passo carraio di Via Pace 10, con responsabilità della raccolta delle autocertificazioni da parte della Dirigente UNEP

Le presenti indicazioni sono immediatamente in vigore.

Si comunichi immediatamente a tutto il personale amministrativo e di magistratura, alle OO.SS e RSU in sede e si pubblichi sul sito della Corte d'Appello.

Milano, 23 marzo 2020

IL PROCURATORE GENERALE F.F.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

Marina Tavassi

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, identificato mezzo \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ rilasciato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, utenza telefonica \_\_\_\_\_ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art. 495 c.p.**)

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui al combinato disposto dell'art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* 8 marzo 2020 e dell'art. 1, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* del 9 marzo 2020 concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**, nonché delle **ordinanze della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, n. 515 del 22 marzo 2020 e n. 517 del 23 marzo 2020**;
- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena**, di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui **all'articolo 1, comma 1, lettera c)**, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020, **e comunque di non avere temperatura corporea superiore ai 37,5°C, avendola misurata in autonomia in data odierna**.
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2.** del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* dell' 8 marzo 2020 **in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento** (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato).

Le presenti dichiarazioni saranno custodite in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Data,

Firma del dichiarante